

Zucchi Falcina, due volumi per raccontarne la storia della casa di riposo di Soresina

Giovedì 8 dicembre, alle 16, il salone Mosconi del centro parrocchiale di Soresina ospiterà la presentazione del doppio volume sulla storia della casa di riposo Zucchi Falcina. Due volumi e due autori per narrare le vicende dell'ospizio dalla nascita al 1951 e dal 1951 al 2014.

Roberto Cabrini è l'autore del volume – postumo – “Da Palazzo Barbò di Santa Croce al Ricovero di mendicizia “Antonio Zucchi e Maria Falcina”. Fatti e persone al 1951”. Mentre porta la firma di Adele Emilia Cominetti il libro “La Casa di Riposo Zucchi-Falcina dal 1951 al 2014. Da Ricovero di mendicizia a Fondazione O.N.L.U.S. alla vendita”. Entrambe le pubblicazioni sono editate da “Edizioni Il Galleggiante”.

La pubblicazione vede la luce grazie al lavoro di ricerca di Cabrini che, in occasione del centenario della Zucchi Falcina (2006), avrebbe voluto dare alle stampe la sua opera, ma soprattutto grazie alla determinazione di Cominetti che, raccolta l'eredità di Cabrini, l'ha ordinata e l'ha ampliata, completando una storia che si era fermata al 1951 e che, grazie ai suoi approfondimenti, è arrivata fino al 2014, anno del passaggio della casa di riposo dalla Fondazione a privati.

Nella prima parte Cabrini, unendo la ricerca storica al suo stile di narratore partecipe della storia trasposta, regala pagine di fatti, ma anche di ricordi legati a persone che ha incontrato lungo la sua strada, dagli antefatti alla fondazione del ricovero di mendicizia, al suo operato fino al 1951.

Nella seconda parte Cominetti ripercorre il cammino da ricovero di mendicITÀ a Fondazione O.N.L.U.S, per rispondere a nuove esigenze nel mutato contesto sociale, fino all'alienazione della proprietÀ.

Entrambi i volumi sono arricchiti da appendici che sviluppano alcune tematiche a latere, come le genealogie della famiglia Zucchi o il dizionario biografico sui tanti attori che hanno agito da protagonisti o comprimari in questa lunga storia.